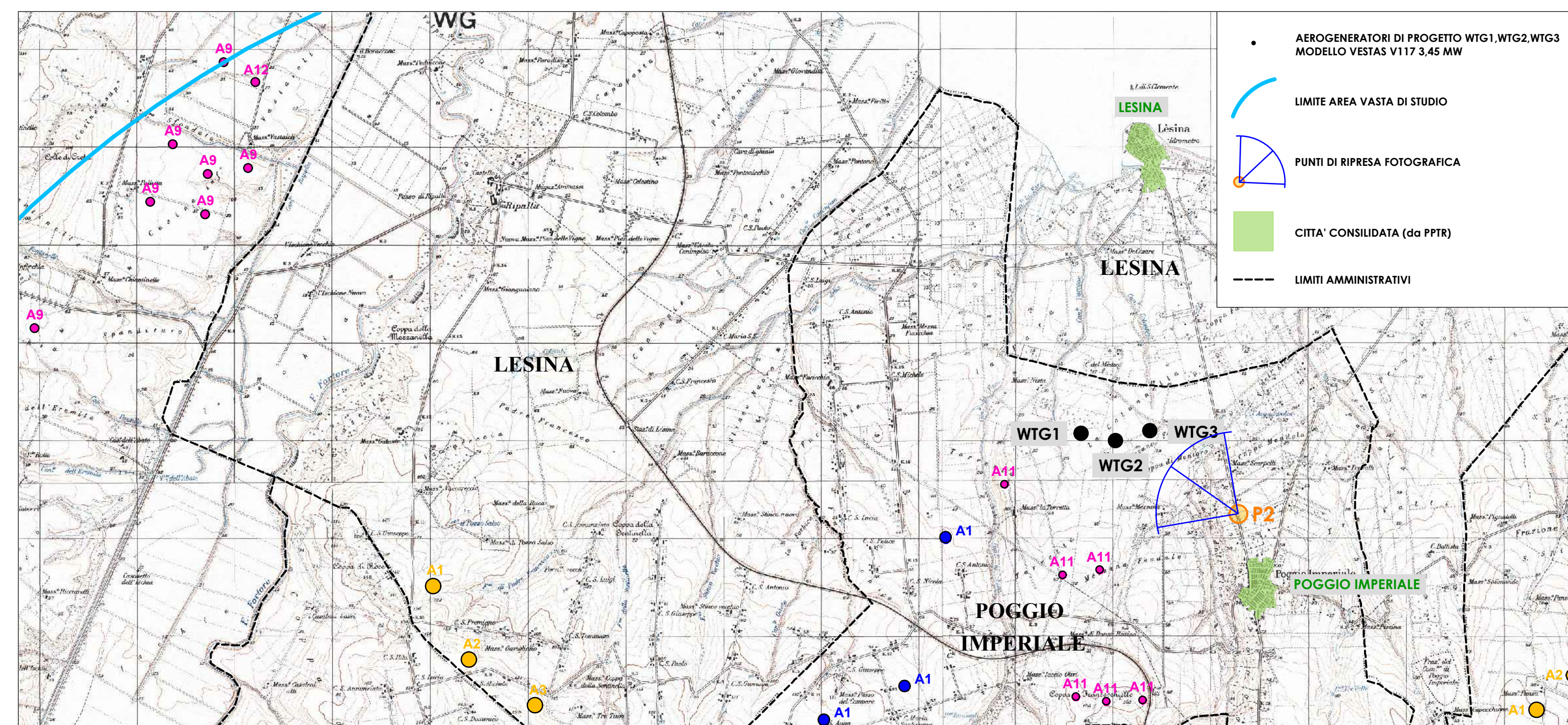


FOTOINSERIMENTI LAYOUT DA 31,35 MW : PUNTO FOTOGRAFICO n° 2



MAPPA CON LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO DI RIPRESA FOTOGRAFICA N°2



FOTO 1 : STATO DEI LUOGHI



FOTOINSERIMENTO 1 : IMPIANTI ESISTENTI ED AUTORIZZATI



FOTOINSERIMENTO 2 : IMPIANTI ESISTENTI, AUTORIZZATI E PROGETTO IVPC Power 6 Srl



FOTOINSERIMENTO 3 : IMPIANTI ESISTENTI, AUTORIZZATI, IN PROGETTO E PROGETTO IVPC Power 6 Srl

AEROGENERATORI ESISTENTI IN AREA VASTA

SIGLA	PROFONDEITÀ	COMUNE	MODELLO	POTENZA NOMINALE	In metri (dalla punta della pala)	N° WTG	DI CARATTERI	STATO ATTUALE
A116	180	Poggio Imperiale	Vestas V180	2.30 MW	180 m	18	18	Esistente
A18	180	Sannicola	Envision E82	2.30 MW	180 m	22	7	Esistente
A12	n.d.	Torrengone	Envision E82	2.30 MW	180 m	1	1	Esistente

AEROGENERATORI PROGETTI IMPIANTI EOLICI AUTORIZZATI IN AREA VASTA

SIGLA	PROFONDEITÀ	COMUNE	MODELLO	POTENZA NOMINALE	In metri (dalla punta della pala)	N° WTG	DI CARATTERI	STATO ATTUALE
A1	180	Poggio Imperiale	Vestas V117	2.3 MW	180 m	3	3	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)
A3	180	Apicchio	Vestas V100	2 MW	180 m	3	3	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)
A3	180	Sannicola	Vestas V112	2 MW	180 m	7	2	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)
A4	180	Apicchio	Envision E82	2.3 MW	180 m	1	1	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)
A5	180	Apicchio	Vestas V102	2.3 MW	180 m	1	1	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)
A6	180	San Severo	Envision E82	2.3 MW	180 m	1	1	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)
A7	180	Apicchio	Vestas V100	2 MW	180 m	4	4	Non Presente
A8	180	Sannicola	Vestas V112	2 MW	180 m	1	1	Esistente con licenza di A.S. (Licenza autorizzativa)

AEROGENERATORI PROGETTI IMPIANTI EOLICI IN FASE DI AUTORIZZAZIONE IN AREA VASTA

SIGLA	PROFONDEITÀ	COMUNE	MODELLO	POTENZA NOMINALE	In metri (dalla punta della pala)	N° WTG	DI CARATTERI	STATO ITER
A9	180	San Paolo di Civitate	Vestas V102	2.3 MW	180 m	10	10	Non Presente
A9	180	Poggio Imperiale	Vestas V100	2 MW	180 m	10	10	Non Presente
A9	180	San Paolo di Civitate	Vestas V100	2 MW	180 m	8	8	Non Presente
A9	180	San Paolo di Civitate	n.d.	2.3 MW	180 m	5	5	Non Presente
A9	180	San Paolo di Civitate	Envision E82	2.3 MW	180 m	4	4	Non Presente

COORDINATE GEOGRAFICHE PIANE E TIPOLOGIA AEROGENERATORI DI PROGETTO NUOVO LAYOUT PROPOSTO

WTG	WTG1	WTG2	WTG3	WTG4	WTG5	WTG6	WTG7	WTG8	WTG9	WTG10
UTM X	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000
UTM Y	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000	462000

CARATTERISTICHE AEROGENERATORI DI PROGETTO VESTAS V180

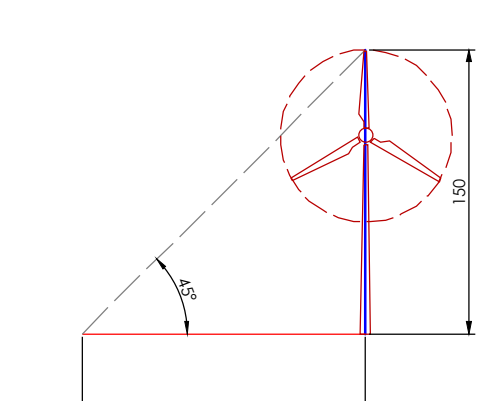
POTENZA NOMINALE	2.3 MW
DIAMETRO ROTORE	150 m
ALTEZZA MOZZO s.l.s.	155 m
ALTEZZA MASSIMA s.l.s.	200 m

CARATTERISTICHE AEROGENERATORI DI PROGETTO VESTAS V117

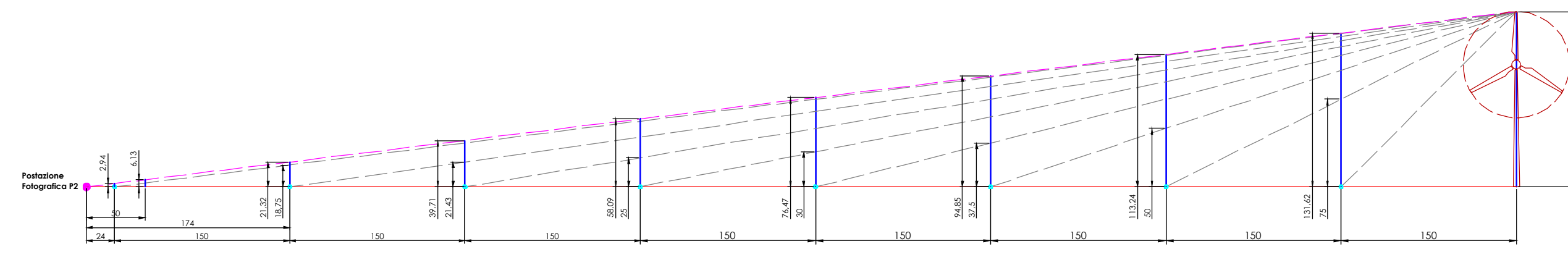
POTENZA NOMINALE	2.3 MW
DIAMETRO ROTORE	117 m
ALTEZZA MOZZO s.l.s.	91.80 m
ALTEZZA MASSIMA s.l.s.	130 m



PUNTO DI RIPRESA FOTOGRAFICA N°2 NEL COMUNE DI POGGIO IMPERIALE



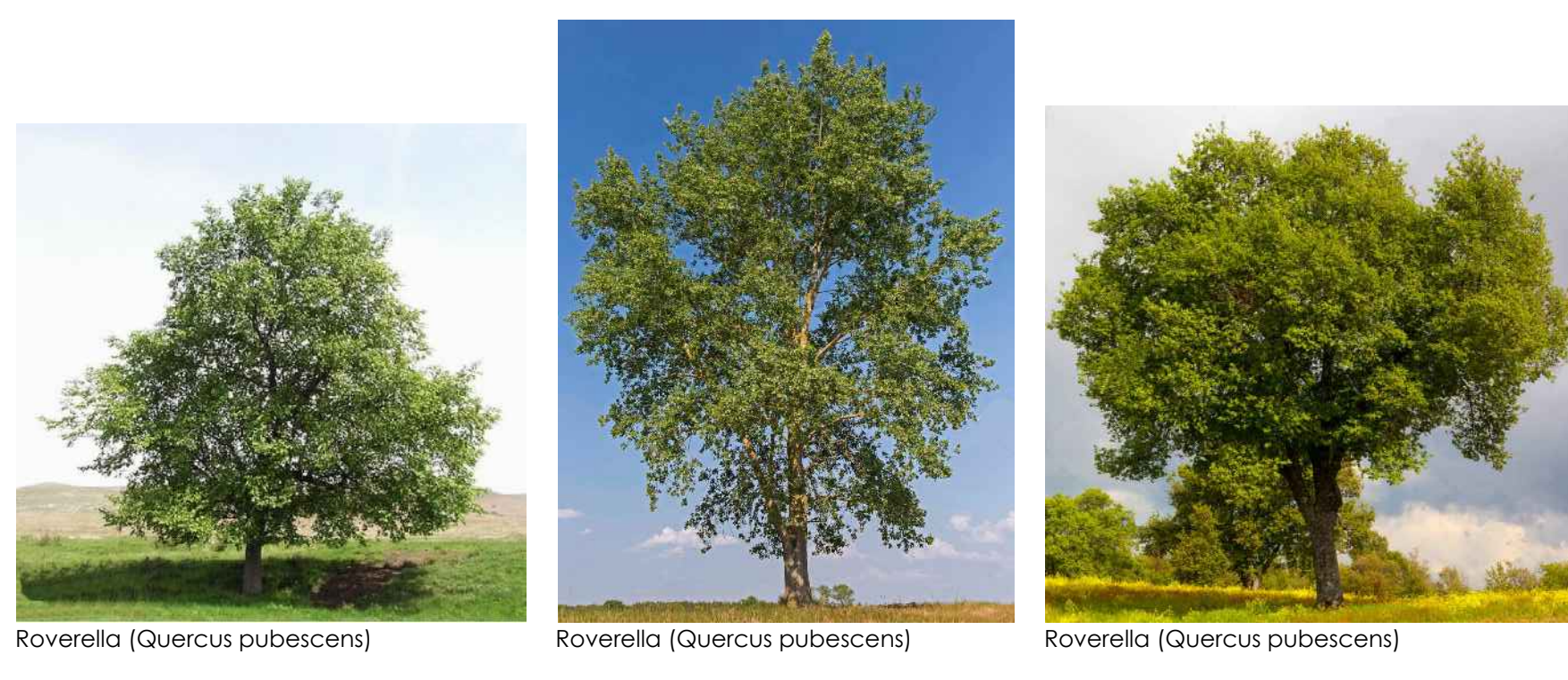
Gli aerogeneratori sono strutture che si sviluppano necessariamente in altezza e di conseguenza la loro percezione dal punto di vista visivo, risulta comunque elevata anche a grandi distanze. Il metodo usato per valutare l'andamento della sensibilità visiva considera una distanza di riferimento D tra l'osservatore e l'aerogeneratore d'altezza h. La distanza di riferimento D è correlata con l'altezza H dell'oggetto stesso. In quanto il rapporto di percezione è pari a 4/3, l'oggetto stesso viene percepito in tutto la sua altezza. All'aumentare della distanza dell'osservatore diminuisce l'angolo di percezione (per esempio pari a 26° per una distanza doppia rispetto all'altezza dell'oggetto) e conseguentemente l'oggetto viene percepito con una minore altezza. Tale altezza è esatta funzione della distanza e dell'angolo di visuale che diminuisce con l'aumentare della distanza. Ad un raddoppio della distanza di osservazione, corrisponde un dimezzamento della altezza percepita. Sulla base di queste osservazioni, è evidente come l'elemento osservato per distanze elevate tende a sfumare e a confondersi con lo sfondo. Nel caso di una turbina eolica alta 150 metri, già a partire da distanze di circa 3-4 km si ha una bassa percezione visiva e la stessa tende a confondersi sostanzialmente con lo sfondo. Le considerazioni sopra riportate e l'elaborazione alla percezione visiva di un'unica turbina, mentre per valutare la complessiva sensazione panoramica di un parco eolico composto da più turbine è necessario considerare l'effetto di insieme.



Schema di valutazione della percezione visiva



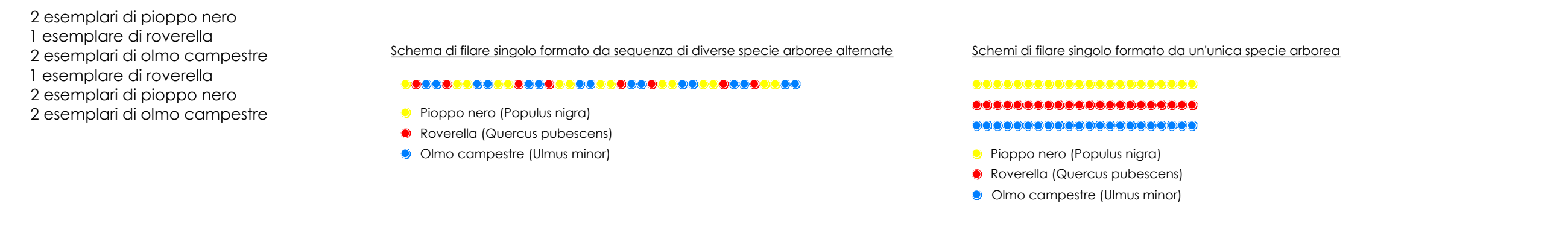
PUNTO DI RIPRESA FOTOGRAFICA N°2 CON INDICAZIONE DELLE DISTANZE DAGLI AEROGENERATORI DI PROGETTO VISIBILI.



Roverella (Quercus pubescens)

Indicazioni proposte per impianto di fiore arborea schermante

Considerando le caratteristiche del paesaggio vegetale circostante, le specie ideone che a maturità possano avere funzione schermante di mitigazione dell'effetto visivo, utilizzabili in questo contesto ambientale e compatibili con le caratteristiche ecologiche, edafiche e ambientali del territorio, potrebbero essere:
 Olmo compesato (Alnus minor)
 Roverella (Quercus pubescens)
 Pioppo nero (Populus nigra)
 Valutando una distanza di circa 1280 m dal punto di vista n°2 dalla torre eolica più vicina ed in considerazione della altezza della torre percepibile a questa distanza, le specie sono state scelte tra quelle che a maturità raggiungono o possono superare anche i 7-8 metri, così da costituire una schermatura. Al fine di un miglior effetto visivo, la disposizione planimetrica di impianto, potrebbe essere a fiore arborea singolo o a doppio fiore. Una composizione schematica della tipologia del fiore arborea singolo, potrebbe prevedere, ad esempio, per una lunghezza di 100 m, una distanza tra un albero e l'altro di 2,5 m, per un totale di circa 40 alberi. Nel caso si voglia realizzare un secondo fiore parallelo (tipologia doppio fiore), la distanza di impianto tra fiore e fiore sarà di tre metri. Il fiore può essere composto da specie arboree diverse disposte in sequenza alternata o da un'unica specie. Nel caso di specie alternate in alternanza, al fine di consentire una discreta diversificazione vegetale e un corretto inserimento dei fiori all'interno del paesaggio agrario, la loro disposizione all'interno del fiore potrebbe avere la sequenza indicata nello schema seguente:



Considerazioni generali

Le specie scelte si possono considerare specie di alberi di seconda grandezza, che da adulti, hanno dimensioni comprese fra i quindici ed i venticinque metri. Al fine di ottenere, fin da subito, buone prestazioni dalla componente arborea sono state indicate le specie che appartengono alla flora autoctona, caratterizzate da una particolare facoltà di attecchimento, radicato e da un rapido accostamento. Riguardo le dimensioni delle piante da poter o dimora nel caso specifico, trattandosi di un nuovo impianto, è consigliabile utilizzare materiale non eccessivamente grande (classi diametriche dei fusti fra 15 e 20 cm), che garantisce maggiori percentuali di attecchimento, ottenendo che il singolo soggetto raggiunga la conformazione adulta secondo i suoi naturali sviluppi. Inoltre per limitare lo stress da trapianto, le specie vegetali necessitano di particolare attenzione come le manutenzioni in fase di attecchimento, (ad esempio le irrigazioni di soccorso).

POSSIBILI SOLUZIONI INTERVENTI DI SCHERMATURA : PLANIMETRIE E FOTOINSERIMENTI NEL PUNTO FOTOGRAFICO n° 2

Tali interventi potranno essere realizzati ottenimento della disponibilità di terreni ed in accordo con le esigenze dei proprietari dei fondi o, per terreni pubblici, con gli Enti che li gestiscono. Dovranno, inoltre, essere realizzati nel rispetto della disciplina urbanistica vigente e del codice della strada.



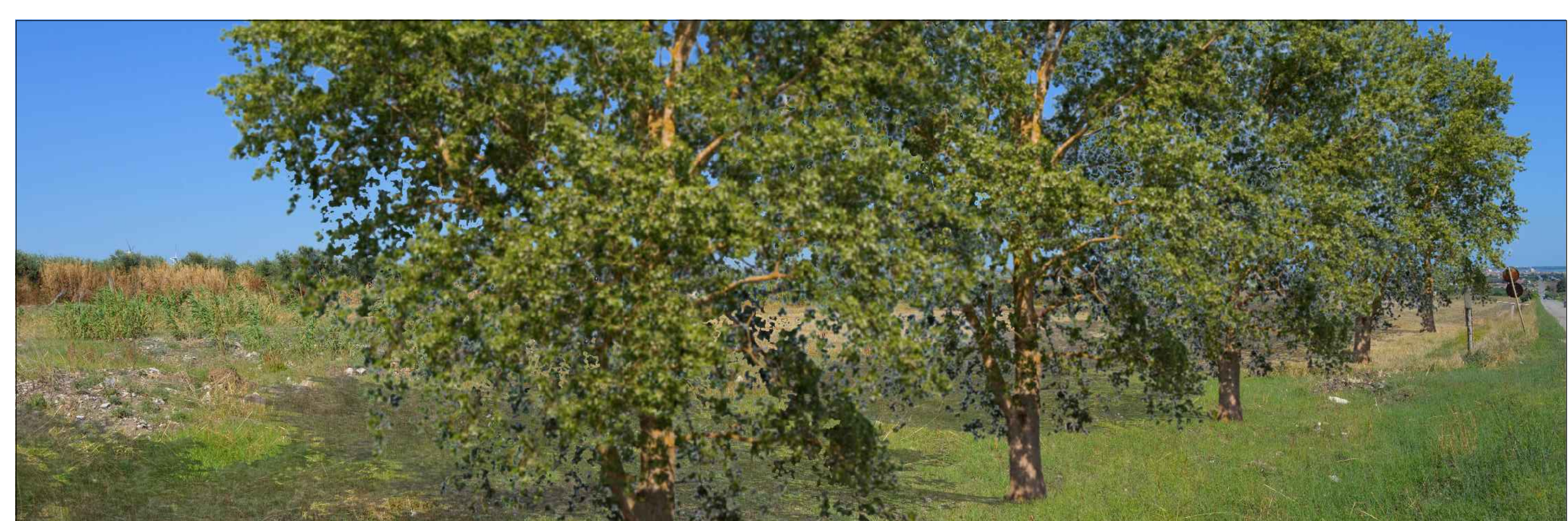
PLANIMETRIA CON ESEMPLO DI POSSIBILE INTERVENTO DI MITIGAZIONE IPOTESI N°1. In planimetria viene ipotizzato un impianto di fiore arborea schermante singolo che può essere composto o con alternanza di specie o da un'unica specie arborea.



FOTOINSERIMENTO POSSIBILE INTERVENTO DI MITIGAZIONE IPOTESI N°1 - In foto viene riportato un impianto di fiore arborea schermante singolo con alternanza di specie. In alternativa si possono ipotizzare anche filari formati da un'unica specie arborea.



PLANIMETRIA CON ESEMPLO DI POSSIBILE INTERVENTO DI MITIGAZIONE IPOTESI N°2. In planimetria viene ipotizzato un impianto di fiore arborea schermante singolo che può essere composto o con alternanza di specie o da un'unica specie arborea.



FOTOINSERIMENTO POSSIBILE INTERVENTO DI MITIGAZIONE IPOTESI N°2 - In foto viene riportato un impianto di fiore arborea schermante singolo formato da un'unica specie arborea. In alternativa si possono ipotizzare anche filari con alternanza di specie.



PLANIMETRIA CON ESEMPLO DI POSSIBILE INTERVENTO DI MITIGAZIONE IPOTESI N°3. In planimetria viene ipotizzato un impianto di fiore arborea schermante singolo che può essere composto o con alternanza di specie o da un'unica specie arborea.



FOTOINSERIMENTO POSSIBILE INTERVENTO DI MITIGAZIONE IPOTESI N°3 - In foto viene riportato un impianto di fiore arborea schermante singolo formato da un'unica specie arborea. In alternativa si possono ipotizzare anche filari con alternanza di specie.

Regione Puglia
 Provincia di Foggia
 Comuni di San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale

OGGETTO:
 "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA"
 RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019

COMITENTE:
 IVPC Power 6 Srl

REDAZIONE:
 PAOLO PISANI ARCHITETTO

PROGETTO:
 PAOLO PISANI ARCHITETTO

SCALA: VARIANTE
 DATA: Novembre 2019
 ELABORATO IN RISCONTRO AL PUNTO N° 15